

Parti

Ricorrenti: Pelham GmbH, Moses Pelham, Martin Haas

Resistenti: Ralf Hütter, Florian Schneider-Esleben

Questioni pregiudiziali

- 1) Se sussista una lesione del diritto esclusivo di riproduzione di cui all'articolo 2, lettera c), della direttiva 2001/29/CE⁽¹⁾, riconosciuto al produttore di fonogrammi per quanto riguarda le sue riproduzioni fonografiche, nel caso in cui frammenti del fonogramma siano presi dalla sua riproduzione e inseriti in un'altra.
- 2) Se, nel caso di un fonogramma che contenga frammenti presi da un altro fonogramma, si tratti, ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 1, lettera b), della direttiva 2006/115/CE⁽²⁾, di una copia dell'altro fonogramma.
- 3) Se gli Stati membri possano prevedere una disposizione che — come la norma di cui all'articolo 24, paragrafo 1, dell'UrhG — specifichi che l'ambito di protezione del diritto esclusivo riconosciuto al produttore di fonogrammi di riproduzione [articolo 2, lettera c), della direttiva 2001/29/CE] e di distribuzione [articolo 9, paragrafo 1, lettera b), della direttiva 2006/115/CE] con riferimento ai suoi fonogrammi è intrinsecamente soggetto a una restrizione, nel senso che può essere sfruttata senza il consenso del produttore di fonogrammi un'opera creata autonomamente con un libero utilizzo del fonogramma dello stesso.
- 4) Se si consideri che un'opera o altro materiale protetto sono utilizzati a fini di citazione ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 3, lettera d), della direttiva 2001/29/CE, qualora non sia riconoscibile che vengono utilizzati un'opera o altro materiale protetto di terzi.
- 5) Se le disposizioni di diritto dell'Unione riguardanti il diritto di riproduzione e il diritto di distribuzione riconosciuti al produttore di fonogrammi [articolo 2, lettera c), della direttiva 2001/29/CE e articolo 9, paragrafo 1, lettera b), della direttiva 2006/115/CE] e le disposizioni in materia di eccezioni o limitazioni di tali diritti (articolo 5, paragrafi 2 e 3, della direttiva 2001/29/CE e articolo 10, paragrafo 2, primo periodo, della direttiva 2006/115/CE) lascino un margine di discrezionalità in sede di recepimento nel diritto nazionale.
- 6) In che modo si debba tener conto dei diritti fondamentali sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea nel determinare la portata della protezione del diritto esclusivo riconosciuto al produttore di fonogrammi di riproduzione [articolo 2, lettera c), della direttiva 2001/29/CE] e di distribuzione [articolo 9, paragrafo 1, lettera b), della direttiva 2006/115/CE] della riproduzione fonografica e la portata delle eccezioni o limitazioni di tali diritti (articolo 5, paragrafi 2 e 3, della direttiva 2001/29/CE e articolo 10, paragrafo 2, primo periodo, della direttiva 2006/115/CE).

⁽¹⁾ Direttiva 2001/29/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2001, sull'armonizzazione di taluni aspetti del diritto d'autore e dei diritti connessi nella società dell'informazione (GU 2001, L 167, pag. 10).

⁽²⁾ Direttiva 2006/115/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, concernente il diritto di noleggio, il diritto di prestito e taluni diritti connessi al diritto di autore in materia di proprietà intellettuale (GU 2006, L 376, pag. 28).

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Tribunalul Cluj (Romania) il 9 agosto 2017 — IQ/JP

(Causa C-478/17)

(2017/C 347/22)

Lingua processuale: il rumeno

Giudice del rinvio

Tribunalul Cluj

Parti

Ricorrente: IQ

Convenuto: JP

Questioni pregiudiziali

- 1) Se l'espressione «autorità giurisdizionali di uno Stato membro competenti a conoscere del merito», di cui all'articolo 15, si riferisca sia alle autorità giurisdizionali di primo grado, sia a quelle che decidono sulle impugnazioni. È rilevante stabilire se la causa possa essere trasferita ad un'autorità giurisdizionale più adatta a trattare il caso, ai sensi dell'articolo 15 del regolamento n. 2201/2003⁽¹⁾, qualora l'autorità giurisdizionale competente cui viene chiesto il trasferimento della causa ad un'autorità giurisdizionale più adatta sia un giudice d'appello, mentre l'autorità più adatta sia un giudice di primo grado.
- 2) In caso di risposta affermativa alla prima questione, quale sia la sorte che dovrebbe riservare alla sentenza pronunciata in primo grado l'autorità giurisdizionale competente che trasferisce la causa all'autorità giurisdizionale più adatta a trattare il caso.

⁽¹⁾ Regolamento (CE) n. 2201/2003 del Consiglio, del 27 novembre 2003, relativo alla competenza, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale, che abroga il regolamento (CE) n. 1347/2000 (GU 2003 L 338, pag. 1).

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dalla Court of Appeal (Irlanda) il 9 agosto 2017 — Neculai Tarola/Minister for Social Protection

(Causa C-483/17)

(2017/C 347/23)

Lingua processuale: l'inglese

Giudice del rinvio

Court of Appeal

Parti

Appellante: Neculai Tarola

Resistente: Minister for Social Protection

Questione pregiudiziale

Qualora un cittadino di un altro Stato membro entri nello Stato membro ospitante dopo aver esercitato i primi dodici mesi del suo diritto di libera circolazione e lavori (con un contratto diverso da un contratto di durata determinata) per un periodo di due settimane, per il quale è retribuito, e venga successivamente a trovarsi in stato di disoccupazione involontaria, se detto cittadino conservi la qualità di lavoratore subordinato per non meno di altri sei mesi, ai sensi degli articoli 7, paragrafo 3, lettera c) e 7, paragrafo 1, lettera a) della direttiva 2004/38/CE⁽¹⁾, che gli consentirebbe di percepire prestazioni di assistenza sociale o, a seconda dei casi, indennità di sicurezza sociale sulla stessa base di un cittadino residente dello Stato ospitante.

⁽¹⁾ Direttiva 2004/38/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri, che modifica il regolamento (CEE) n. 1612/68 ed abroga le direttive 64/221/CEE, 68/360/CEE, 72/194/CEE, 73/148/CEE, 75/34/CEE, 75/35/CEE, 90/364/CEE, 90/365/CEE e 93/96/CEE (GU L 158, pag. 77).

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dalla Supreme Court of the United Kingdom (Regno Unito) il 14 agosto 2017 — Hoteles Piñero Canarias, S.L./Keefe (by his litigation friend Eyton)

(Causa C-491/17)

(2017/C 347/24)

Lingua processuale: l'inglese

Giudice del rinvio

Supreme Court of the United Kingdom